



UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

STEFANO PERFETTI

| | |
|---------------|-----------|
| Academic year | 2019/20 |
| Course | FILOSOFIA |
| Code | 108MM |
| Credits | 12 |

| Modules | Area | Type | Hours | Teacher(s) |
|-------------------------------------|--------|---------|-------|------------------|
| STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE | FIL/08 | LEZIONI | 72 | STEFANO PERFETTI |

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso promuove una conoscenza storica e concettuale dei modelli di filosofia naturale e cosmologia dall'età patristica al XIII secolo. A tal fine, buona parte delle lezioni sarà dedicata ad inquadrare storicamente ed esaminare testi-chiave di Ambrogio, Agostino, Severino Boezio ed Eriugena (per l'età patristica e altomedievale); di Pietro Abelardo, Adelardo di Bath, Guglielmo di Conches, Teodorico di Chartres, Ugo di san Vittore e Alano di Lilla (per il XII sec.); di Alessandro Neckham, Roberto Grossatesta, Alberto Magno, Tommaso d'Aquino e Ruggero Bacone (per il XIII sec.).

Modalità di verifica delle conoscenze

Per l'accertamento delle conoscenze verranno svolte verifiche informali in itinere attraverso dialogo e dibattito in aula. Gli studenti saranno inoltre invitati a esporre perplessità o chiedere chiarimenti al docente nelle ore di ricevimento. L'accertamento formale e valutabile delle conoscenze avverrà nella verifica finale (esame) attraverso colloquio.

Capacità

Il corso promuove le seguenti capacità:

- accrescere nello studente la capacità di analisi concettuale e storica di testi filosofici antichi e medievali;
- abilità di lettura di testi primari e secondari (anche in lingue diverse dall'italiano)
- fornire una più forte base storica per comprendere lo sviluppo della scienza e il suo rapporto con filosofia e teologia.

Modalità di verifica delle capacità

Verifiche informali attraverso dialogo e dibattito in aula o nelle ore di ricevimento. Verifica finale (esame) attraverso colloquio.

Comportamenti

Fine del corso è anche promuovere un comportamento sociale di scambio di conoscenze, dibattito critico e difesa argomentata delle proprie posizioni.

Modalità di verifica dei comportamenti

Osservazione del comportamento in aula o nelle ore di ricevimento. Verifica formale durante l'esame (colloquio) finale.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Orientamento di base nella storia dall'età tardo-antica alla fine del Medioevo. Per gli studenti del corso di laurea in Filosofia è preferibile (ma non obbligatorio) aver già frequentato un corso di Istituzioni di Storia della Filosofia Medievale.

Indicazioni metodologiche

Lezioni frontali, con possibilità di dibattito in aula.

Si consiglia agli studenti di:

- frequentare regolarmente le lezioni
- leggere e studiare durante il corso
- partecipare alle discussioni

Frequenza: consigliata



UNIVERSITÀ DI PISA

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Modelli medievali di filosofia naturale e cosmologia

Per molti autori di età patristica e altomedievale la realtà che ci circonda è traccia di verità teologico-metafisiche più profonde; anche la conoscenza della natura e dell'universo viene pensata entro coordinate teologico-metafisiche di impronta neoplatonica. A partire dal XII secolo l'Occidente latino inizia ad elaborare una concezione filosofico-razionale della natura e del cosmo, anche grazie alla riscoperta della filosofia della natura antica, arricchita dalla tradizione filosofica e scientifica araba. Così, tra XII e XIII secolo, si sviluppano nuove forme di spiegazione dei processi fisici e del funzionamento del cosmo attraverso cause naturali (sia nel quadro più platonizzante della scuola di Chartres sia nelle forme più aristotelizzanti della scolastica). Per illustrare questo processo esamineremo testi di Ambrogio, Agostino, Severino Boezio ed Eriugena (per l'età patristica e altomedievale); di Pietro Abelardo, Adelardo di Bath, Guglielmo di Conches, Teodorico di Chartres, Ugo di san Vittore e Alano di Lilla (per il XII sec.); di Alessandro Neckham, Roberto Grossatesta, Alberto Magno, Tommaso d'Aquino e Ruggero Bacono (per il XIII sec.).

Bibliografia e materiale didattico

L. Repici, *Fisica e cosmologia*, in E. Berti (a c. di), *Guida ad Aristotele*, Laterza, Roma-Bari 1997, pp. 103-141.

G.C. Garfagnini, *Cosmologie medievali*, ETS, Pisa 2017 [contiene la traduzione di tutti i testi che esamineremo a lezione].

J. Hackett, *Nature: diverse medieval interpretations*, in T. Glick, S.J. Livesey, F. Wallis (eds.), *Medieval Science, Technology and Medicine. An Encyclopedia*, Routledge 2005, pp. 359-363.

N. Germann, *Natural philosophy in earlier Latin thought*, in R. Pasnau (ed.), *The Cambridge History of Medieval Philosophy*, Cambridge University Press, Cambridge 2009, vol. I, pp. 219-231.

A. Funkenstein, *Teologia e immaginazione scientifica dal Medioevo al Seicento*, Einaudi, Torino 1996, Introduzione (pp. 3-25); sez. III "Onnipotenza divina e leggi naturali", capp. I-III (pp. 139-207).

Gli studenti del corso di laurea in Storia, al posto di Funkenstein porteranno le sezioni indicate di uno dei due manuali che seguono:

- M. Vegetti-L. Fonnesu-F. Ferrari-S. Perfetti-E. Spinelli, *Le ragioni della filosofia, I. Filosofia antica e medievale*, Le Monnier, Firenze 2008: Dal mondo antico al Medioevo (pp. 476-478); Unità 8, Cristianesimo e filosofia: dai Vangeli a Agostino (pp. 482-517 e 521-530); Unità 9, Medioevo Cristiano, islamico e ebraico: tre mondi a confronto (pp. 540-576); Unità 10, Filosofia e università, il XIII secolo e Tommaso d'Aquino (pp. 582-618); Unità 11, Scolastica in trasformazione, cap. 1 (pp. 656-657), cap. 4 (pp. 665-667).
- C. Esposito - P. Porro, *Filosofia antica e medievale*, Laterza, Roma-Bari 2008, 9. Filosofia e cristianesimo, parr. 1-5 (pp. 200-209); 10. Agostino (sintesi, pp. 231-233); 12. Alcuni tratti del pensiero medievale (pp. 252-255); 13. Severino Boezio (pp. 258-263); L'eredità neoplatonica a Bisanzio e nell'Alto Medioevo Latino (pp. 265-270); 15. La filosofia nel mondo arabo (sintesi, pp. 291-292); 16. Il pensiero ebraico medievale (sintesi, p. 299); 16. Il pensiero latino tra XI e XII secolo (pp. 300-307); 18. Il nuovo contesto del XIII secolo (sintesi, pp. 334-335); 20. Tommaso d'Aquino (sintesi, pp. 368-370); 21. La crisi del 1277 (pp. 373-276).

Gli studenti di FiLeLi che intendono sostenere Storia della filosofia medievale da 6 cfu (456MM) porteranno Repici, Garfagnini e le sezioni indicate di uno dei due manuali qui sopra.

Indicazioni per non frequentanti

Il docente è a disposizione degli studenti, nel suo orario di ricevimento, per chiarimenti e ulteriori indicazioni bibliografiche sul programma. Il ricevimento è fortemente consigliato agli studenti non frequentanti (se impossibilitati a venire al ricevimento gli studenti possono contattare il docente anche via e-mail).

Gli studenti (frequentanti e non frequentanti) troveranno i libri in programma e altri eventuali materiali integrativi presso la Biblioteca di Storia e Filosofia, via Paoli; i materiali non vincolati da copyright sono disponibili anche presso la Copisteria Universitaria, via San Simone.

Modalità d'esame

Esame finale attraverso colloquio.

Altri riferimenti web

https://people.unipi.it/stefano_perfetti/

<https://unipi.academia.edu/StefanoPerfetti>

Note

Il corso inizia mercoledì 25 settembre e osserverà il seguente orario

MER 14.15 -15.45 PAO-C1

GIO 14.15 -15.45 PAO-D2

VEN 14.15 -15.45 PAO-D2

La commissione di esame è la seguente:

Presidente prof. Stefano Perfetti; membri: prof. Cristina d'Ancona, d.ssa Amalia Cerrito.

Supplenti: prof. Bruno Centrone; dott. F. Pelosi; d.ssa Chiara Carmen Scordari.

Ultimo aggiornamento 16/10/2019 11:20